

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

ORIGINALE

**APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (19 DICEMBRE 2018
E 7 FEBBRAIO 2019).**

Nr. Progr. **6**

Data **11/03/2019**

Seduta NR. **2**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 11/03/2019 alle ore 21:00

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 11/03/2019 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BIONDI SUSANNA	S	COLOMBO CARLO	S	BORSA CRISTINA	S
COVA ILARIA	N	D'ALESSANDRO ROSA	N	RIGIROLI ROBERTO	S
MILAN ANDREA	S	RIGIROLI GIOVANNI	S	LUNARDI SABRINA	S
BINAGHI FRANCESCO	S	CLEMENTI DANIELA ROSA	S		
CARNEVALI STEFANO	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
TUNICE VALENTINA	S	RAIMONDI MARINA ROBERTA	S		
CAMPETTI PATRIZIA	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

COVA ILARIA; D'ALESSANDRO ROSA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

E' presente l'Assessore Esterno ZANZOTTERA MAURO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (19 DICEMBRE 2018 E 7 FEBBRAIO 2019).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali delle sedute precedenti, tenutesi il 19 Dicembre 2018 ed il 7 Febbraio 2019, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 48, 1° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali delle sedute precedenti, tenutesi in data 19 Dicembre 2018 e 7 Febbraio 2019;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Seguono le seguenti votazioni:

Seduta del 19 Dicembre 2018 : con n. 12 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Lunardi, Raimondi e D'Elia), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 12 votanti;

Seduta del 7 Febbraio 2019: con n. 14 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Raimondi) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 19 Dicembre 2018	dal n. 44	al n. 48
Seduta del 7 Febbraio 2019	dal n. 1	al n. 4

Alle ore 22.00 si allontana dall'aula il Consigliere Clementi.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 11/03/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **6** del **11/03/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (19 DICEMBRE 2018 E 7 FEBBRAIO 2019).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/02/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

OGGETTO:
APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (19
DICEMBRE 2018 E 7 FEBBRAIO 2019).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO
COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2018

SINDACO

Buona sera a tutti. Iniziamo con il primo punto all'Ordine ... ah, già, c'è l'appello. Appello, grazie. Andiamo bene. Sarà il raffreddore.

Il Segretario comunale procede con l'appello.

SINDACO

Ecco, allora procediamo col primo punto all'Ordine del Giorno, "Approvazione verbali della seduta del 28 di novembre". Favorevoli? Astenuti?

SEGRETARIO COMUNALE

Sono 2 astenuti.

SINDACO

2 astenuti, quindi 10 voti favorevoli e 2 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO
COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2018**

SINDACO

Passiamo quindi al secondo punto all'Ordine del Giorno, "Modifica al piano delle alienazioni e valorizzazione immobili del triennio 2018-2020". Do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Buona sera. Il piano delle alienazioni 2018-2020 prevede per l'annualità 2018 l'area adiacente al pozzo di via XXIV maggio per un valore stimato di 15.050 Euro, questo atto è propedeutico alla giustificazione definitiva del lotto che ha avuto la necessità di ricostruire tutti i vari mappali e anche in un tratto di vicinale che è stato soppresso e ora entra a far parte del lotto. Poi per l'annualità 2019 porzione del fabbricato rustico di via Tommaso Grossi per un valore di 32.000 Euro, area residenziale di via Arconate e via Cimabue, valore stimato 153.900 Euro, area residenziale di via Venegoni valore stimato 163.400 Euro. Mentre per l'annualità 2020 non ci sono alienazioni.

SINDACO

Ci sono interventi? Procediamo allora alla votazione, intanto è arrivata l'Assessore Cova. Siamo alla votazione del secondo punto. Favorevoli? Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 10 voti a favore e 2 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO
COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2018**

SINDACO

Procediamo quindi al terzo punto all'Ordine del Giorno che riguarda l'“Approvazione del piano programma 2019-2021 dell'azienda farmaceutica municipalizzata”. Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buona sera. Chiamo per la consueta relazione il presidente, l'avvocato Andrea Ceriotti.

AVVOCATO CERIOTTI ANDREA

Buona sera a tutti. È stato redatto per quanto riguarda ovviamente la farmacia municipalizzata un bilancio preventivo economico 2019 positivo basato sui dati del 31.08.2018 e con riferimento anche agli anni passati, in particolare anche visionando gli indici di produttività si può vedere che la produttività aziendale è sempre impostata a valori ottimali anche se alcuni sono gli elementi inferiori al 2016 per diverse motivazioni che sono sostanzialmente perché hanno aperto due addirittura si può dire concorrenti, diciamo una farmacia, quella ad angolo che sappiamo e l'altra è una parafarmacia che comunque va a influire anche questa sugli incassi; un altro è il maggior costo delle materie prime, un altro è la diminuzione del potere di spesa delle famiglie, un altro è la vendita di prodotti farmaceutici anche nei supermercati, sono tutti fattori che creano un po' di concorrenza e quindi è normale che vi sia un preventivo basato

in modo cauto su una valutazione che è positiva però è cauta, ecco. Diciamo che prevediamo un aumento non molto superiore al 2017 però neanche negativo; è in linea, è in linea con l'andamento del 2017 e 2018. Come servizi posso dire che sostanzialmente, anzi come investimenti posso dire che non sono previste ulteriori modifiche e investimenti perché vi è stato un restyling che ha portato modifiche all'azienda sia dal punto di vista interno sia rinnovamento degli armadi e di tutti gli scaffali come anche del bancone come anche delle luci che sono state messe tutte le lampade a led quindi per il triennio non prevediamo interventi ulteriori se non quelli di carattere conservativo. In ordine alla politica delle vendite si può dire che proseguiremo l'offerta di prodotti SOP e OTC scontati con variazioni che vanno dal 10% al 20% o anche superiori e continueremo anche l'applicazione di sconti su una serie di prodotti, un paniere di prodotti che verranno scelti poi periodicamente e anche visionati dallo stesso CdA e su questi applicheremo anche degli sconti ulteriori addirittura del 30-40%. Poi confermiamo le vendite di prodotti a prezzi agevolati sia agli organismi scuola, associazioni ed enti pubblici, continueremo a rendere disponibili a prezzi di noleggio agevolati le attrezzature ortopediche stampelle e anche attrezzature per l'infanzia e apparecchi di aerosolterapia, continueremo poi a fare utilizzare la pesapersona e il servizio di misurazione della pressione quindi una serie di servizi; inoltre proseguiremo anche con le iniziative gratuite effettuate in farmacia e inerenti le giornate che riguarderanno in particolar modo quelle dell'osteoporosi cioè proprio faremo come anche gli anni scorsi delle giornate dedicate a dei temi specifici quali l'osteoporosi, la giornata del capello, la giornata della pelle, la giornata del test del reflusso venoso, la spirometria, lo screening nutrizionale metabolico e faremo anche ulteriori giornate; posso dire che ad esempio quest'anno abbiamo fatto la giornata delle macchie solari, delle imperfezioni della pelle che ha avuto un grande successo, l'anno prossimo ci sarà anche la giornata del ferro che l'abbiamo introdotta proprio in ultimo in questi giorni quindi per quello che non è indicata. Poi si proseguirà con l'informativa online mediante l'aggiornamento del nostro sito web del quale adesso stiamo cambiando anche la grafica rendendola più moderna e più chiara, l'anno prossimo vedrete un sito più rinnovato e anche più intuitivo. Proseguiremo nella funzione educativa nel campo della salute mediante la divulgazione di pubblicazioni inerenti l'educazione sanitaria e la prevenzione che sono in particolare "diagnosi e terapia" e "sapere e salute" le due riviste che distribuiamo gratuitamente; tra l'altro stiamo vedendo anche se vi sono ulteriori riviste che possono essere di interesse anche se al momento queste due sono le uniche diciamo che contengono effettivamente degli argomenti

che possono essere sia di facile comprensione sia utili insomma. Poi continueremo col progetto di educazione alla salute in collaborazione con l'Assessorato alla cultura e l'istituto comprensivo Tar e per queste iniziative e per le giornate che ho detto prima, vedremo dopo che ho stanziato 8.000 Euro quindi comunque una previsione di spesa che è stata in salita, rispetto a quando ho iniziato ha continuato ad aumentare anche perché è giusto insomma, ci tengo a fare in modo che vi siano questi servizi. E poi saremo sempre presenti comunque a collaborare economicamente con l'Amministrazione Comunale quando o qualora dovessero essere effettuate campagne di prevenzione in relazione a specifiche patologie. Con riferimento al ... ah, in ogni caso devo dire che i servizi sono sempre garantiti e vedremo anche di introdurne ulteriori spero. Per quanto riguarda il personale ci sono state due assunzioni, una nel 2015, una nel 2017 quindi i dipendenti ammontano a sei unità pertanto ci sono sempre al banco tre dottori farmacisti tutti i giorni e inoltre proseguiremo col servizio del Cup e il servizio di richiesta esenzione dei modelli E30 e E40 offerti alla clientela. Poi andando più nello specifico del conto economico vado a trattare le voci più interessanti o più rilevanti. Diciamo, ecco, per quanto riguarda le spese condominiali le abbiamo aumentate seppur lievemente però le abbiamo dovute aumentare perché c'è stata un'assemblea a livello condominiale dove è prevista una riverniciatura o comunque il rifacimento del cappotto dell'edificio quindi di conseguenza abbiamo stanziato qualche migliaio di Euro in più a titolo precauzionale, ecco. Poi come ho detto prima le spese di informazione e educazione sanitaria sono state indicate in Euro 8.000 e le commissioni delle carte di credito purtroppo il valore è alto perché viene sempre più gente a pagare con le carte di credito quindi le commissioni aumentano. Abbiamo messo la voce di Euro 500 per l'adeguamento alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione necessario, poi ecco, quello che in Commissione poi andava a diversificare il risultato era le spese di redazione dell'inventario fisico e anche le spese di tenuta conto titoli che erano state messe in un'altra voce quindi ... poi ecco, con gli oneri sociali è stato previsto un aumento anche qui di 6.000 Euro perché dovrebbe esserci il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e quindi abbiamo fatto questo preventivo di spesa. Poi spese di cancelleria sono aumentate un po' di più perché se ci sono le vendite c'è un maggior costo anche per quanto riguarda i sacchetti eccetera, poi queste spese comunque dovrebbero essere riprese soprattutto per quanto riguarda i sacchetti che adesso devono essere bio e quindi vanno comunque pagati insomma dagli utenti. Direi che non ci sono altre voci rilevanti. In sostanza in preventivo 2019 abbiamo previsto come risultato prima

delle imposte 147.000 Euro e un utile sostanzialmente dopo le imposte di 104.000 Euro. Vado avanti con il pluriennale? E il pluriennale sostanzialmente abbiamo tenuti invariati i dati che abbiamo preventivato nel 2019 aumentando di un 1% per il 2020 e 2021. Sono comunque dati relativi, nel senso che poi bisogna effettivamente vedere come andranno le cose, se effettivamente ad esempio le spese condominiali verrà fatto il cappotto, se vi sono ulteriori spese al riguardo quindi sono comunque relative. Ad ogni modo diciamo che come risultato viene fuori: il preventivo 2020 è come risultato prima delle imposte di circa 154.000 Euro e come utile 108.000 e preventivo 2021 di circa 155.000 Euro e come utile 108.000 anche qui. Ecco. Prima di passare a eventuali domande vorrei dire due parole essendo questo probabilmente l'ultimo Consiglio Comunale al quale parteciperò in veste di presidente posto che l'anno prossimo quando ci sarà da presentare il consuntivo si saranno già tenute le elezioni e si sarà insediato un nuovo CdA. Vorrei dire che quello della farmacia è stato un bel percorso anche se non sempre facile, ho dovuto affrontare insieme a tutto il CdA comunque una serie di sfide e problematiche che tuttavia sono orgoglioso di dire che sono state superate con successo, è stato un percorso basato sulla passione sempre improntata al raggiungimento di un duplice benessere, quello dell'azienda da un lato e quello dei cittadini che hanno usufruito dei servizi della farmacia dall'altro lato. Ogni anno abbiamo cercato di raggiungere nuovi traguardi, da quando ho assunto la gestione è stato introdotto il servizio Cup, è stata modificata come dicevo anche prima tutta l'area interna dell'azienda sia da un punto di vista estetico che di risparmio economico, sono state introdotte differenti e più numerose giornate di visite gratuite per i cittadini, è stato assunto nuovo personale, abbiamo riammodernato i computer, ci siamo messi al passo con tutte le normative del settore, inoltre l'azienda è rimasta anche aperta nel 2017 e sarà anche nel 2019 tutto l'anno. Questo e molto altro ancora e anche nel piccolo abbiamo previsto la scontistica dei prodotti, realizzato un passa farmaci per il servizio notturno, messo in sicurezza l'azienda da furti e altro. Una serie insomma di interventi e innovazioni che hanno permesso di lasciare un'azienda economicamente solida, sicura, moderna e accogliente con un grande potenziale che chi verrà dopo di me potrà sfruttare al meglio e un domani aumentare ulteriormente i servizi. È un'attività che richiede davvero tanto impegno ma che alla fine dà risultati tangibili e quindi dà reali soddisfazioni. Tanto si può ancora realizzare e migliorare e comunque mi sento di dire che una farmacia che funziona significa avere un punto di riferimento per il Comune e una stabile realtà anche per i cittadini. Grazie.

SINDACO

E anche noi caro presidente la vogliamo ringraziare per il lavoro che ha svolto, un lavoro davvero di grande qualità quindi a nome mio certamente ma penso anche di tutto il Consiglio Comunale, la ringraziamo appunto in modo pieno e sincero. Ci sono interventi? Prego Consigliera Borsa.

CONSIGLIERE BORSA CRISTINA

Grazie. Beh, mi unisco a quanto appena detto perché penso che sia stato svolto effettivamente un buon lavoro, i risultati si vedono e quindi non posso altro che sottolineare la competenza del CdA e insomma, penso che sia scontato però a volte è meglio ripetere piuttosto che dare per sottointeso. Da un punto di vista pubblicitario se così si può dire - magari è qualcosa che esiste e non ne sono a conoscenza io - avete un servizio di newsletter magari che arrivano al cittadino quindi alla mail del cittadino a casa magari mensilmente con la scontistica dei prodotti piuttosto che magari diciamo così, pubblicizzare le giornate ad hoc piuttosto che le giornate con gli esami gratuiti? Se è possibile ripeto, sul cartello luminoso della piazza che magari più gente lo vede? O magari ripeto, arriva la newsletter e so che c'è questa giornata particolare perché magari non sono andata in farmacia negli ultimi tempi. Oppure l'ultima cosa che mi veniva in mente, so che altre farmacie hanno anche questo tipo di forma di fidelizzazione, anche una tessera fedeltà come ce l'hanno i supermercati ma ce l'hanno anche in tante farmacie che permettono poi alla fine di avere sconti piuttosto che ... la farmacia comunale di Parabiago so che è un servizio che ha. Quindi se avevate mai pensato a queste cose piuttosto che magari esiste questo servizio ripeto e non ne sono a conoscenza? Grazie.

SINDACO

La parola al presidente Ceriotti.

AVVOCATO CERIOTTI ANDREA

Sì. Allora, rispondo prima alla tessera. Per quanto riguarda la tessera ci abbiamo pensato, il discorso è che è più facile a dirsi che a farsi nel senso che bisognerebbe iscriversi a un'associazione che produce tessere di questo tipo e quindi associarsi anche ad altre

farmacie e poi realizzare appunto questo servizio, informare il personale, avere un servizio che distribuisca le tessere ... cioè si può fare, abbiamo pensato di farlo ma è un'attività che richiede molto tempo e quindi l'avevamo programmata un po' all'inizio poi dopo abbiamo lasciato stare perché c'erano altre problematiche e poi non è stata ripresa. È chiaro che sarà mia cura comunicare anche questa iniziativa a chi verrà dopo di me o comunque verrà presa in carico, sicuramente verrà presa in considerazione questa iniziativa. Per quanto riguarda la pubblicizzazione ecco, questa ... allora, il paniere di prodotti in sconto noi lo esponiamo sempre in farmacia e anche chi viene quindi lo vede e può poi eventualmente comunicarlo ad altri. Il discorso è sì, dovremmo fare un elenco di clienti e farci dare una mail dove inviarlo, si potrebbe pensare di farlo. Ecco, invece per quanto riguarda le giornate, allora, il servizio abbiamo già provato a pubblicizzarlo anche mediante l'utilizzo del servizio whatsapp del Comune che manda in giro le notizie ed è stata comunicata anche ad esempio una giornata che avevamo proposto di fare, una giornata della Moc in particolare in quell'evento. Il discorso è che essendo una giornata di solito si possono prenotare un massimo di 60-70 posti e mediamente siccome il giro di clientela è anche numeroso e poi diffondono la voce, diciamo come mettiamo la data nel breve periodo viene riempito; col fatto che era stata messa poi la notizia anche utilizzando il servizio di whatsapp si sono presentate più di 150 persone. Quindi per amor del cielo, abbiamo ritenuto di fare una giornata in più, ecco, il discorso è che pensare di pubblicizzare così tanto il servizio verrebbe fuori che dovremmo fare veramente tante giornate e non ci staremmo dentro poi con i costi, dovremmo farle pagare nel senso ... quindi bisogna un attimo bilanciare, o la pubblicità o la gratuità insomma, bisogna compensare le cose e cercare di ragionarci su un attimo e vedere cosa è meglio fare. Vediamo anche qui come andare avanti, insomma. Per il momento abbiamo pensato a vedere di fare una serie di giornate, di diversificarle per vedere anche a quale giornata viene effettivamente più gente quindi quale giornata suscita più interesse e da lì poi effettivamente magari fornire un servizio vero e proprio, ad esempio nella Moc vediamo che sempre si presenta parecchia gente stiamo pensando, abbiamo sentito anche di diversi preventivi per magari comprare il macchinario e poi offrire il servizio, ecco, però è ancora in fase di valutazione anche statistica di quelle che sono le giornate più richieste eccetera. Quindi si può fare, ripeto, ma anche questa è nel lungo periodo insomma. Comunque ovviamente i consigli sono molto apprezzati.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie e buona sera a tutti. Va beh, faccio i complimenti anch'io, mi unisco al Sindaco e alla Consigliera Borsa all'avvocato Ceriotti per il lavoro svolto in questi cinque anni, lascia sicuramente un'azienda molto solida, un'azienda che cinque anni fa era già solida e produceva utili ma ora mi sembra anche raffrontando un pochettino i bilanci che ne produca anche di più quindi sicuramente ci ha messo del suo lui e gli altri membri del Cd oltre poi chiaramente ai dipendenti e quant'altro. Proprio per questo dato che appunto, come già diceva l'avvocato sarà l'ultima volta che analizziamo il bilancio della farmacia - è un po' ... - dato che è l'ultima volta che questo Consiglio esaminerà la farmacia io mi permetto di essere ripetitivo e di richiamare alle osservazioni che ho già avuto modo di svolgere in questi ultimi anni riguardo secondo me la necessità che a questo punto probabilmente il prossimo Consiglio che si insedierà da giugno dell'anno prossimo esamini la situazione della farmacia, nel senso che la farmacia produce tantissimi utili da anni, è un'azienda solida, è un'azienda sana, un'azienda redditizia però è prigioniera di questo statuto che vincola la destinazione di quello che lei poi diciamo produce a una destinazione che è fondamentale inutile perché qua parliamo di un utile di 100.000 Euro che è fondamentale messo sotto un materasso; cioè non soltanto la farmacia non può distribuire il 60% dei suoi utili al Comune che sarebbero sicuramente comunque un importo importante perché il 60% di 100.000Euro sono 60.000 Euro e ci sono capitoli interi di bilancio di 10.000, 15.000 Euro, eh? Abbiamo l'addizionale Irpef che se non mi sbaglio si aggira intorno al milione, quindi come gettito complessivo, quindi parliamo del 6% questi 60.000 Euro, non è poco. Ma è inutile anche per la farmacia stessa perché gran parte di questo denaro che viene necessariamente accantonato, viene accantonato sotto forma di riserva, riserva legale che per legge - lo spiego brevemente per chi chiaramente non se ne occupa - la riserva legale fondamentale non può essere utilizzata, può essere utilizzata soltanto qualora la società riporti delle perdite che facciano scendere il capitale al di sotto diciamo delle perdite superiori a un terzo del capitale sociale che per la farmacia è impossibile. Io allora non c'ero qua ma nell'ultimo Consiglio avevo fatto un piccolo studio in cui facevo vedere che il rapporto tra il capitale della farmacia e fondamentale il suo bilancio, i suoi ricavi è superiore di dieci volte in proporzione ovviamente in

percentuale rispetto ad aziende tipo la LVMH, tipo Apple, tipo Eni, Enel ... insomma, le società più grandi e solide che esistano. Quindi questo per me è un grosso limite che praticamente vanifica il lavoro che l'avvocato Ceriotti e i suoi collaboratori hanno fatto in questi anni nel senso che è vero, i cittadini di Busto possono usufruire di una farmacia solida e che diciamo oltre a servizi di vendita fa anche servizi di altro genere con tutte le giornate di cui l'avvocato giustamente parlava e tutte le campagne di educazione e quant'altro, però dal punto di vista economico alla cittadinanza torna poco perché torna sì, 40.000 Euro all'anno che per carità, sono soldi però è poco rispetto alle potenzialità che avrebbe; e alla farmacia stessa in realtà ne viene in tasca poco perché continua ad accumulare diciamo cuscinetti di capitale che però ormai sono esorbitanti e lei stessa non può utilizzarli per eventuali investimenti, per diciamo anche ammodernamenti proprio strutturali di cui magari potrebbe anche necessitare, poi quello ovviamente lo valuterà il cda che si insedierà in futuro. Per questo io invito tutti a riflettere su questo fatto, su questa necessità e diciamo dal mio punto di vista sarebbe opportuno alzare questa quota degli utili distribuibili del 40% a una percentuale più alta che poi, ripeto, non è un obbligo perché chi fa un utile poi può decidere di distribuirne una parte come avviene in tutte le società che fanno utili ma non distribuiscono dividendi al 100% del capitale però teoricamente potrebbero, quindi di anno in anno in base alle previsioni sul futuro si regolano su quanto distribuire e su quello che non distribuiscono però hanno una libertà di azione più ampia, quando si è accumulato un capitale sufficiente si decide poi se investirlo, se continuare ad accumularlo sotto forma di capitale o tenerlo comunque diciamo come fondi ma con una destinazione diversa dalle riserve legali. Questo secondo me, questo vincolo che è presente della destinazione a riserva legale va sicuramente rivisto, ecco, secondo me aveva senso venti anni fa quando la farmacia è nata per "tutelarla" però oggi è anacronistico. Grazie.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Allora procediamo ... ah, ecco. Dunque, siccome abbiamo già descritto sia il terzo punto, "Approvazione del piano programma" che il quarto punto che riguarda il "Bilancio preventivo economico del 2019 e il bilancio pluriennale", sono già stati presentati e anche discussi tutti e due i punti. Adesso però andiamo alla votazione e naturalmente le votiamo separatamente. Quindi prima votiamo il terzo punto all'Ordine del Giorno cioè l'"Approvazione del piano programma 2019-2021 dell'azienda

farmaceutica municipalizzata”. Favorevoli? All’unanimità.
Votiamo l’immediata eseguibilità. Favorevoli? Il punto è approvato all’unanimità.
E passiamo quindi al quarto punto, quello che riguarda il “Bilancio preventivo del 2019 e il bilancio pluriennale 2019-2021”. Favorevoli? All’unanimità.
Votiamo l’immediata eseguibilità. Favorevoli? Il punto è approvato all’unanimità.
Noi ringraziamo ancora l’avvocato Ceriotti, grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2018

SINDACO

Allora, andiamo avanti con il quinto punto all’Ordine del Giorno, “Piano di razionalizzazione delle partecipate anno 2018 e successive modifiche e integrazioni”. Do la parola all’Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buona sera. Allora, l’articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 prevede l’entrata a regime dell’obbligo annuale per gli enti pubblici di sottoporre a un processo ordinario di razionalizzazione le proprie società partecipate dirette e indirette. In quest’occasione deve essere dato atto degli interventi assunti a seguito degli indirizzi formulati con il precedente atto di razionalizzazione approvato in sede di revisione straordinaria con atto del Consiglio Comunale 45 del 28.09.2017. Nell’occasione fu ravvisata un’unica possibile criticità legata ai costi del personale di ATS, anche questa criticità è comunque

stata superata così come già comunicato in questo Consiglio Comunale. In questo momento quindi le poche società partecipate del Comune di Busto Garolfo possono essere mantenute perché svolgono attività consentite così come da previsione del testo unico delle società partecipate all'articolo 4 comma 1 e con i requisiti di cui all'articolo 20 comma 1 e 2. Allora, le società partecipate del Comune di Busto Garolfo attualmente sono: Cap Holding spa, ATS Srl ed Euroimpresa in liquidazione; indiretta perché partecipata da Cap Holding abbiamo AMIACQUE, Pavia Acque e Rocca Brivio Sforza che è in liquidazione. Allora, per quanto riguarda ATS è una società a responsabilità limitata che sapete benissimo svolge il trasporto scolastico e servizi a favore dei Comuni soci quali i servizi scolastici e il trasporto anziani evidentemente, ha un numero di dipendenti di quindici unità, ha tre componenti del consiglio di amministrazione, questo pur derogando alla regola generale che ne vuole solo uno sono tre ma sono a incarico gratuito praticamente, il numero di tre è giustificato anche dal fatto che la società ha pochissimi dipendenti per ruoli operativi, praticamente una sola amministrativa part-time, quindi questi amministratori gratuitamente svolgono anche un po' di operazioni molto pratiche; il risultato di esercizio del 2016 è stato di 6.986, nel 2017 di 10.759 e il tipo di controllo effettuato è un controllo congiunto per effetto di norme statutarie, l'esito della ricognizione ovviamente è mantenimento senza interventi perché diciamo l'unica criticità che era emersa l'anno scorso è stata poi superata che riguardava il costo del personale, è stata superata nel corso del 2017, è già stata comunicata in questo Consiglio Comunale. La seconda società è la Cap Holding spa che è una società per azioni, sostanzialmente dobbiamo fare la ricognizione della Cap Holding anche se sapete benissimo che è un atto obbligatorio quindi ... deteniamo una quota di partecipazione molto bassa dello 0,307%, Cap Holding ha un'attività produttiva di beni e servizi, lo vedremo nel dettaglio, il numero medio dei dipendenti è di 195 circa, anche qui ci sono cinque componenti dell'organo di amministrazione e questo è giustificato dal fatto che la società ha 199 soci, un numero di clienti gestiti di 2.500.000 e un patrimonio di oltre un miliardo di Euro quindi stiamo parlando di una società molto molto grossa; il risultato di esercizio del 2017 è stato di 22.454.273, del 2016 di 19.190.667, del 2015 di 14.095.000; il fatturato è stato del 2017 di 257.785.000 Euro; il tipo di partecipazione ovviamente è una partecipazione diretta e la quota è lo 0,37%, la descrizione dell'attività sapete benissimo che è produzione di interesse generale nel servizio idrico integrato quindi inclusa la realizzazione di gestione delle reti e degli impianti funzionali di servizio; anche questo l'esito della ricognizione è

mantenimento senza interventi. La terza è Euroimpresa Scarl, società costruttive a responsabilità limitata, in questo caso sono in corso procedure di liquidazione volontarie e scioglimento della società che è partita dal 2016 quindi anche in questo caso ovviamente l'esito della ricognizione è il mantenimento in attesa della chiusura delle procedure di liquidazione, tra l'altro da Euroimpresa il Comune di Busto Garolfo aveva già deliberato l'uscita ancor prima che la società finisse in liquidazione. Le altre tre società sono piccole società partecipate da Cap Holding e sono – piccole no, sono indirette – AMIACQUE è una società di gestione del servizio idrico sempre interamente di proprietà di Cap Holding, la stessa cosa per Pavia Acque Scarl mentre rimane una piccola società Rocca Brivio Sforza che è in liquidazione sempre in partecipazione indiretta.

SINDACO

Ci sono interventi? Allora procediamo alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.
I punti all'Ordine del Giorno sono esauriti, facciamoci gli auguri per serene feste. Buon Natale a tutti, buona serata e grazie.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 6 DEL 11/03/2019

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 7
FEBBRAIO 2019

SINDACO

Buona sera. Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario comunale procede con l'appello.

SINDACO

Ecco. Procediamo allora al primo punto all'Ordine del Giorno che riguarda le comunicazioni del Sindaco. Vi devo comunicare che abbiamo utilizzato il fondo di cassa per circa 1.300 Euro che hanno riguardato per lo più la segnaletica stradale. La seconda comunicazione riguarda la revoca delle deleghe all'Assessore Vice Sindaco Ilaria Cova, revoca avvenuta il 24 di gennaio e sono stati nominati Assessore al marketing territoriale, alla promozione del territorio e alle politiche giovanili la Consigliera Patrizia Campetti ed è stato nominato come Vice Sindaco l'Assessore Andrea Milan.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 FEBBRAIO 2019

SINDACO

Procediamo quindi al secondo punto all'Ordine del Giorno, "Mozione presentata dal Consigliere Comunale Sabrina Lunardi". Prego Consigliere.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Okay. Buona sera a tutti. "La sottoscritta Lunardi Sabrina" – mi sentite? Provo a spostarmi un po'. Okay. Quindi, "La sottoscritta Lunardi Sabrina Consigliere Comunale di Busto Garolfo tenuto conto che nel mese di ottobre dal 17 al 23 ottobre Arpa Lombardia ha effettuato rilevamento fonometrico su alcune vie interessate dal passaggio di autolinee pubbliche per accertare il livello di inquinamento acustico. Le misurazioni di rumore del traffico veicolare eseguito da Arpa sono state concordate durante l'incontro con l'Amministrazione Comunale del 03.10.2018 individuando quattro aree interessate dall'accertamento: via Bellini, via Monte Bianco, via Curiel e via Manzoni in cui è stata posata la

strumentazione. Rilevato che il Comune di Busto Garolfo in data 27.04.2016 richiedeva a Città Metropolitana sopralluogo che avveniva il 25.05.2016 per analizzare la proposta dei percorsi di modifica della viabilità. Il geometra Borghi e il dottor Ferrerio della Città Metropolitana evidenziavano un elenco di condizioni, prescrizioni e fermate da realizzarsi per garantire le condizioni di sicurezza in osservanza alla vigente norma sulla circolazione stradale. Dopo l'ultimazione di piazza Lombardia a dicembre 2016 il percorso delle linee Movibus è stato modificato in modo definitivo senza un adeguato approfondimento nella Commissione area e assetto territorio. Nonostante diverse Commissioni Consiliari e incontri con l'ufficio tecnico, polizia locale e Assessori competenti del geometra Raimondi Raffaele rappresentante dei residenti delle vie interessate dalla modifica della viabilità e relatore di una proposta alternativa, la viabilità degli autobus e Movibus non è stata modificata in modo sostanziale. Alcuni residenti delle vie Bellini, Rossini, Inveruno, Gramsci, Villaggio Franca, Randaccio, Monte Bianco, Busto Arsizio, Verdi, Curiel, Buonarroto, don Longoni interessate dal passaggio delle nuove linee pubbliche Movibus si sono costituiti in un comitato no bus per promuovere tutte le iniziative necessarie per cambiare i percorsi attuali ed eliminare la situazione di pericolo creatasi nelle vie percorse dagli autobus. Per verificare i notevoli disagi patiti dai residenti delle vie sopra indicate è stato richiesto in Consiglio Comunale un controllo non solo della rumorosità ma anche dell'aria e vibrazioni che il passaggio degli autobus creano alle abitazioni prospicienti alle strade. Visto che le misurazioni fonometriche hanno evidenziato in tutte le postazioni posate sempre il superamento dei valori assoluti di immissione dei decibel consentiti sia nel traffico diurno che notturno, ritenuto opportuno integrare o modificare l'attuale viabilità impegna il Sindaco e la Giunta ad apportare tutti gli accorgimenti necessari per garantire la salute e la sicurezza pubblica e in particolare a: posare dei dossi nelle vie Bellini, Rossini, Inveruno, Gramsci, Villaggio Franca, Randaccio, Monte Bianco, Busto Arsizio, Verdi, Curiel, Buonarroto, don Longoni per rallentare la corsa dei veicoli; razionalizzare

le corse degli autobus nei diversi orari della giornata sulla base dell'effettiva richiesta; prevedere il rientro al deposito degli autobus vuoti dalla circonvallazione esterna invece del percorso interno del paese; convocare una Commissione per analizzare ulteriori modifiche da adottare alla viabilità degli autobus". Cioè illustro la richiesta della Mozione. Diciamo che già a maggio era stata fatta un'Interrogazione e già da allora, veramente è già da quando è stata convocata la Commissione nel maggio del 2016, è stata la prima in cui era stata fatta una convocazione e ci veniva comunicato come Commissari che sarebbe stata modificata la viabilità però mai siamo stati convocati per valutare insieme le modifiche da apportare. Quindi in quell'occasione già avevamo sollevato come Minoranze sia la perplessità del fatto che non fosse stata convocata prima una Commissione per valutare le possibili modifiche, sia anche per il fatto che parte del paese era tagliato fuori da queste modifiche, cioè una parte del paese e sto parlando via Alfredo di Dio, via per Parabiago non sarebbe stata servita dal servizio pubblico, in più avevamo rilevato che c'era un impatto notevole per alcune vie in particolare perché si parlava, comunque si parlava e si parla sempre di oltre 280 autobus di linea. Quindi dopo questa Commissione diciamo che sebbene erano stati presi in considerazione i nostri rilievi e si era detto che se ne sarebbe comunque parlato in una successiva Commissione entrava comunque in vigore a tutti gli effetti questa modifica da cui nasceva poi questo comitato no bus che presentava una lettera il 17.01.2017 proprio per cercare di trovare una soluzione per questi disagi patiti. Poi ci sono state alcune Commissioni in cui erano stati chiesti ad esempio i dati dei mezzi che transitavano, i dati di quanti erano gli autobus vuoti eccetera da richieste comunque anche sia in Consiglio Comunale sia in Commissione che anche ufficialmente ai vari uffici, diciamo che l'ultima risposta che ho ricevuto dal dottor Grassi, comandante della polizia locale è stato per iscritto che questi dati non ci sono perché Movibus non ha ancora consegnato questi dati. Cioè la questione è come avevo già sollevato anche in passato che ritengo che prima di procedere a una modifica della viabilità

bisognasse prima di tutto fare delle indagini attraverso la polizia locale per capire e verificare quale poteva essere l'impatto oltre che coinvolgere le Minoranze. Adesso, entrando nel merito della Mozione, la Mozione è stata presentata perché nonostante in diverse occasioni sia stato richiesto una Commissione ad hoc per analizzare la possibilità di modifica della viabilità non è ancora stata convocata per cui ufficialmente l'ho presentata. Poi le richieste diciamo che parte di queste sono le stesse che ha fatto la Sindaco, il punto 2 e il punto 3, la Sindaco alla Città Metropolitana per vedere di razionalizzare sia le corse che per prevedere il deposito degli autobus all'esterno anziché entrare all'interno del paese per avere meno problemi di impatto che non è solo quello della rumorosità che abbiamo accertato che comunque supera i livelli dei decibel consentiti per legge sia di giorno che di notte, ma anche problemi che non sono ancora stati accertati che sono quelli comunque degli odori che creano questi mezzi pesanti e anche quelli delle vibrazioni rendendo la vita molto difficile ai residenti se non impossibile perché soprattutto quando piove e quando c'è la bassa pressione ci sono anche delle vie che sono particolarmente strette anche se sono state create a senso unico, di sicuro ci sono questi problemi. Quindi ... volevo capire poi, io so che in questi mesi ci sono stati anche degli incontri anche con persone che hanno segnalato queste problematiche e la possibilità di trovare una soluzione con una modifica della viabilità, solo che poi di Commissioni non ce ne sono state e di modifiche non se n'è mai parlato o meglio, se n'è parlato ma non sono state mai adottate. Quindi volevo sapere, poi è ovvio che il luogo corretto e giusto per affrontare questo tipo di problematiche è una Commissione perché adesso mettersi a parlare di quali sono le vie e di quali sono le ipotesi da adottare è impossibile in un Consiglio Comunale, per cui diciamo che in alcuni casi la posa dei dossi piuttosto dei rialzi potrebbe risolvere la situazione, anche la razionalizzazione che per forza richiede anche la collaborazione da parte di Movibus e questi dati non li hanno mai dati, sono passati due anni e mezzo che penso che fosse stato normale e naturale avere questi dati prima di procedere alla modifica della viabilità. Quindi

volevo capire quali erano le vostre intenzioni.

SINDACO

Ecco. Allora, come lei ha già anche anticipato, nessunissimo problema a impegnarsi per quanto riguarda i punti 2, 3 e 4, direi che ci siamo anche già impegnati nella lettera che abbiamo inviato all'agenzia della mobilità di Città Metropolitana del 12 di ottobre, noi andavamo a chiedere: l'acquisizione di un parco autobus rinnovato con mezzi non inquinanti alimentati a metano e/o elettrici, l'utilizzo di autobus di dimensioni ridotte 32 posti nelle fasce orarie a bassa richiesta che garantiscano un minor impatto ambientale, il rientro al deposito percorrendo la circonvallazione esterna invece del percorso interno al paese per gli autobus che all'ingresso di Busto Garolfo non abbiano alcun passeggero a bordo; la razionalizzazione della frequenza delle corse nei diversi orari della giornata sulla base dell'effettiva richiesta; poi la revisione delle attuali reti di trasporto pubblico migliorando il servizio su nodi cruciali quali stazione, scuole, ospedale e andando incontro alla domanda di mobilità sempre più flessibile e connessa con servizi complementari come car sharing e bike sharing – ma questa è una visione diciamo sovra comunale -, individuazione di modalità e strumenti che consentano di poter applicare un significativo abbattimento del costo dei titoli di viaggio per gli studenti favorendo a scopo educativo l'utilizzo del trasporto pubblico non solo per recarsi a scuola ma anche nel tempo libero. Riguardo a queste richieste che noi abbiamo avanzato: l'acquisizione del parco autobus rinnovato è una cosa che chiaramente deve avvenire gradatamente e comunque già in questa fase si sta portando avanti, non sono autobus quelli nuovi che vediamo a metano o elettrici però sono effettivamente autobus che hanno un impatto decisamente più

sostenibile; l'utilizzo degli autobus a 32 posti a dire la verità non è che ci hanno dato grandi speranze perché pare che ci voglia poi un parco doppio di autobus e quindi è una richiesta che tutt'al più avverrà quando arriveranno a rimettere a bando eccetera. Per quanto riguarda il rientro al deposito percorrendo la circonvallazione esterna, su questo ragionamento siamo andati avanti, praticamente formulata come è stata formulata qui ci dicono che non è attuabile perché qui si chiede che all'ingresso di Busto Garolfo se non ci sono passeggeri si va sulla circonvallazione esterna, ci dicono che è possibile farlo però decidendo già prima quali sono le linee che devono fare quel percorso, non può avvenire così in maniera estemporanea, se non ho passeggeri passo di lì, se ce l'ho passo di là; quindi abbiamo chiesto che ci diano almeno su questo punto indicazioni precise su quali sono le corse che al rientro hanno nessun passeggero o comunque limitatamente o comunque saltuariamente, appena abbiamo questo chiediamo appunto di spostarlo sulla circonvallazione esterna prevedendo magari una fermata in zona piscina per esempio, in una zona che non crea nessun tipo di fastidio a nessuno ed è comunque ai limiti del paese per cui se uno deve rientrare è su quel pullman al limite può scendere lì prima dell'ingresso al deposito. Non so se poi voi l'avete fatta, io so che questa era stata richiesta quindi effettivamente conosciuta, non so se voi avete a vostra volta presentato osservazioni perché era possibile farlo anche insomma per tutti, non era una cosa che doveva fare solo il Comune. Quindi in questo senso ci stiamo muovendo. Per quanto riguarda la convocazione di una Commissione volentieri, abbiamo fatto una serie di pensieri che però ci fa piacere condividere con voi, vedere anche che cosa proponete se ci sono altri pensieri. Quindi su questi tre punti non abbiamo nessun problema a impegnarci, torno a dire, in qualche modo ci siamo già impegnati, questo, va beh. Sul primo punto, la posa dei dossi invece ci sono delle criticità, ho qui una relazione del comandante dei vigili che ci dice: "con riferimento al punto 1 della Mozione in oggetto con proposta di posa di dossi rallentatori della velocità in diverse vie urbane interessate dal transito di mezzi di pubblico trasporto si

consideri la direttiva ministeriale del 24.10.2000 che nel confermare il dettato del codice della strada dispone che i dossi eventualmente collocati su itinerari di attraversamento dei centri abitati lungo le strade più frequentemente percorse dai veicoli di soccorso, di polizia o di emergenza o lungo le linee di trasporto pubblico devono essere rimossi, il loro permanere in opera in caso di incidenti riconducibili alla loro collocazione può dar luogo a responsabilità in capo a chi ne ha disposto la collocazione o a chi non ne ha disposto la rimozione. Appare comunque necessario ben considerare come l'istallazione di dossi sopraelevati stanti i problemi connessi di sicurezza per la circolazione stradale sia materia da affrontare con estrema attenzione e supportata da motivazioni tecniche atte a dimostrare la necessità dell'istallazione o la specificità della salvaguardia che si vuole ottenere, né devono inoltre essere trascurate opportune valutazioni tecnico pratiche sui luoghi di impianto. È ovvio che il transito di un veicolo su un rialzo della piattaforma stradale indurrà necessariamente aumento della rumorosità e sobbalzi con vibrazioni anche nell'ambiente circostante, vibrazioni tanto più intense quanto maggiore è la massa dei veicoli ammessa a transitare. Occorre quindi accertarsi in via preliminare che il rumore e le vibrazioni non peggiorino la qualità della vita ai residenti". Se posso dire, in questi quattro anni abbondanti, quattro anni e mezzo da Sindaco ho ricevuto tantissime volte cittadini che avevano il dosso prospiciente alla propria casa, vicino alle proprie finestre e venivano a chiedere che fosse rimosso proprio perché creava problemi importanti di rumorosità e di vibrazioni e poi lamentavano anche un maggiore inquinamento perché il comportamento solitamente è quello di rallentare, superare insomma il dosso e poi appena arrivano di là fanno la sferzata doppia e ripartono. Quindi per tutte queste motivazioni i dossi ci sembrano sinceramente una via ormai anche proprio datata come soluzione e piena di problemi, finiscono per creare più problemi che vantaggi. Da questo punto di vista ci siamo attivati per sperimentare modalità nuove di limitazione della velocità, abbiamo attivato un progetto che si è già avviato perché si sta procedendo alle prime rilevazioni e poi si andranno a

posizionare dei totem che avranno la funzione di controllo della velocità e anche come dire, un deterrente per cui chi lo vede rallenta perché rischia la multa se non altro. I primi saranno posizionati a breve perché i rilevamenti sono quasi completati, i primi saranno posizionati in via don Longoni, Curiel e a Olcella in via dei Mille, avranno una fase sperimentale di qualche mese, se come immaginiamo anche avendo sentito le esperienze di altri Comuni si rivelano una strada percorribile, che dà buoni risultati, l'idea sarebbe quella poi di andare ad ampliare perché in quel momento si otterrebbe questa limitazione della velocità senza creare i problemi che il dosso invece crea. Un'altra soluzione che abbiamo preso in considerazione è quella – dove è sempre possibile attivarla, eh? – è quella di collocare dei cosiddetti semafori intelligenti che rilevano la velocità un po' prima insomma e se è superiore a quella consentita fanno scattare il semaforo rosso, va valutata un po' meglio ma noi saremmo dell'idea di procedere con progetti innovativi e che non creano poi il problema appunto conclamato assolutamente dei dossi e dei rialzi, ci piacerebbe poter ragionare su una modifica in questo senso, sugli altri punti non abbiamo assolutamente nulla in contrario ad accogliere questo tipo di impegno.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Okay. Se posso ...

SINDACO

La parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io non sono molto soddisfatta della risposta perché allora per quanto

riguarda la questione delle osservazioni da presentare all'agenzia del traffico pubblico locale, diciamo che io stessa avevo a luglio chiesto che venisse convocata una Commissione per fornire delle osservazioni a questa Commissione visto che c'era la possibilità di modificare i percorsi, poi questa che la scadenza inizialmente era il 30 di settembre poi era stata prorogata a ottobre; poi va bene, lei ha scritto la lettera però c'erano dei tavoli istituzionali in cui si poteva partecipare tutti per delle proposte anche perché di fare questa modifica della viabilità ne abbiamo avuto occasione di parlare diverse volte, diciamo che la bozza di proposta era stata quella del signor Raimondi e si potevano anche valutare altre ipotesi che però poi non sono mai state analizzate. Quindi diciamo che per quanto riguarda le osservazioni prendo atto che questo suo documento che ha letto è stato fatto a ottobre del 2018, penso siamo a febbraio che c'erano tutte le condizioni per fare una Commissione e magari già prevedere la modifica e prevedere che tutte le linee perché se si è fermata la questione perché non sono stati indicati quali autobus far transitare nella circonvallazione esterna, diciamo che si potevano indicare tutte, prevedere questa fermata vicino alla piscina e il problema era risolto, per lo meno gli autobus non entravano in paese alla sera al ritorno al deposito. Per quanto riguarda invece la questione dei totem piuttosto dei dossi e dei rialzi, allora, premesso che ci sono anche dei cittadini che hanno chiesto ... perché le questioni sono: aldilà della rumorosità che è accertato che viene superata, il problema della pericolosità perché comunque il transito dei mezzi e anche degli autobus è elevato per cui si è sfiorato più volte l'incidente, in alcuni casi ci sono stati, per cui diciamo che il deterrente totem che comunque vuol dire far cassa io ritengo che sia più opportuno mettere dei dossi, ci sono delle persone che abitano nelle vie che chiedono espressamente che sia installato e hanno firmato anche un documento in cui sono d'accordo perché venga posato, ci sono degli altri casi ma questo si può analizzare anche per lo meno che non siano a preclusione, almeno discutere, in alcuni punti dove si possano mettere dei rialzi perché ad esempio quello che è stato messo via Legnano e via Tagliamento vicino dove c'è il

distributore di benzina che era oggetto spesso e volentieri di piccoli incidenti comunque ha rallentato il traffico e ha risolto anche il problema, quindi diciamo che al di là delle osservazioni sollevate dal comandante che comunque io ritengo che la salute pubblica e la sicurezza pubblica venga prima dei possibili potenziali pericoli premesso che è ovvio che se i dossi o i rialzi vengono segnalati con una segnaletica adeguata sia verticale che orizzontale e sia visibile e tengono conto dei requisiti previsti dal codice della strada si possano installare. Quindi io dico per lo meno di parlarne, poi non dico in tutte le vie che sia fattibile però in alcuni punti analizzare la possibilità penso che sia corretto.

SINDACO

Volevo solo ribadire che ci sono stati tutta una serie di incontri ai quali il Comune di Busto Garolfo ha sempre partecipato sia dell'agenzia del dpl, sono stati tenuti degli incontri anche con il Consiglio di Città Metropolitana su questo argomento, noi siamo sempre stati presenti anche agli incontri che si sono tenuti sull'argomento al patto dei Sindaci, noi siamo sempre stati presenti. Il fatto che la Mozione si esprime come se la possibilità fosse solo quella cioè lei nella Mozione mi chiede in maniera precisa di posizionare quei dossi lì, però io ho un codice della strada che mi dice addirittura che andrebbero rimossi anche quelli che ci sono quindi formulata così è incoerente. Poi mi domando, perché precludere la possibilità di andare su soluzioni che risultano essere più innovative che ottengano i risultati dei dossi e dei rialzi senza però crearne i problemi? Io credo che sia una possibilità che ci dobbiamo assolutamente lasciare aperta, mi sembra ragionevole, non possiamo irrigidirci sul fatto che dobbiamo mettere i dossi dappertutto come la Mozione esprime perché è un impegno che poi anche proprio per quello che è la normativa poi non potremmo di fatto rispettare. È vero, ci sono dei dossi che possono anche aver rallentato, però torno a dire che chi ce l'ha vicino a casa la rumorosità, le vibrazioni e l'inquinamento solitamente per quella che è

l'esperienza se le prende parecchio di più. Se intanto in questi anni sono venuti fuori strumenti più efficaci che danno lo stesso risultato perché noi non dovremmo percorrerli? Quindi ragioniamoci volentieri però una frase così netta come quella del punto 1 mi risulta anche contraddittoria con quella che è il codice della strada, non perfettamente accoglibile. Sto dicendo questo insomma, ecco. La parola – scusate – al Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO CARLO

Constatata la disponibilità dell'Amministrazione nell'accettare i punti 2, 3 e 4 e seguendo la logica del discorso della signora Sindaca proporrei una breve sospensione per se è possibile con i Capigruppo riformulare il punto 1. Grazie.

SINDACO

Naturalmente deve accogliere questa proposta la proponente.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

No, ho capito la richiesta del Consigliere Colombo anche perché se io ho fatto la proposta va bene, ragioniamo. Va bene? Okay. Quindi sospendiamo cinque ... sì, ma poi dopo ... allora, giusto per capire, se adesso c'è – giusto per capire i presenti – c'è un'interruzione per valutare come modificare in parte la Mozione presentata perché venga accolta da tutto il Consiglio Comunale, okay. Dopodiché diciamo che la discussione, giusto per chiudere perché poi la Mozione permette anche le possibilità delle altre parti di partecipare anche se si riuscisse a trovare un punto di incontro perché venisse approvata, non ho capito se si potrebbe comunque continuare la discussione per questa questione perché la Mozione prevede la possibilità anche di altri Consiglieri di partecipare. Però io giusto per

chiudere il punto e io sono d'accordo nel senso di sospendere, se posso intervenire su una questione, diciamo che la questione allora dei dossi adesso la discuteremo però giusto per capire, se la proposta innovativa è quella di mettere delle future fioriere o altre situazioni come vi è a San Pietro, io non è che sono molto d'accordo, questo è il mio punto di vista. Però l'altra questione è invece che il punto della Mozione era volto anche a trovare una soluzione alternativa perché ci sono queste vie che sono particolarmente interessate da un transito eccessivo degli autobus, quindi adesso, il dosso era una proposta per affrontare la questione di ridurre la pericolosità, poi per quanto mi riguarda se io rallento ed è ben definito con la segnalazione uno dovrebbe frenare e quindi secondo me si riduce il rumore e non ci sono le vibrazioni, ci sono quando vai molto forte, questo è il mio punto di vista. Dopodiché voleva intervenire la Consigliera d'Elia però deve dare lei la parola.

SINDACO

Sì, certamente. Ma riguardo al discorso delle eventuali modifiche l'ha spiegato lei prima, non è una cosa che si può mettere qui in Consiglio Comunale. Al quarto punto chiede la Commissione e su quello abbiamo detto che non abbiamo problemi ad impegnarci per convocarla. Allora do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Buona sera a tutti. Anch'io non ho nulla in contrario per rivedere insomma questo punto, l'unica cosa che mi lascia un po' perplessa e che mi fa specie è che ormai è mesi se non anni che va avanti questa cosa e quindi mi sembra un po' strano che debba arrivare un'ennesima Mozione dopo che si richiedono Commissioni su Commissioni e oggi che è il 7 febbraio ci sia tutta questa

accondiscendenza nel rendere partecipe la Minoranza, l'Opposizione e nel cercare di trovare una soluzione. Mi sembra una cosa un po' così, che mi lascia un po' perplessa. Quindi io penso che se ci fosse stato già a suo tempo l'interesse di voler trovare un accordo ma non tanto per far contenti noi ma tanto per andare incontro a quelle che sono le esigenze e i disagi dei cittadini, forse l'Amministrazione avrebbe potuto rendersi disponibile prima e dire come ha appena detto il Sindaco che è d'accordo a interfacciarsi e a scambiarsi quelle che sono le opinioni in merito alla cosa, non oggi, già tempo fa. Quindi vogliamo cercare di risolverla adesso va benissimo, per l'amor di Dio, alla salute non c'è mai un termine però ripeto, mi lascia un po' perplessa questa cosa, forse perché siamo a febbraio. Grazie.

SINDACO

Vorrei precisare alla Consiglieria D'Elia che forse lei non fa parte della Commissione ma questa cosa è stata ampiamente discussa nelle Commissioni almeno quattro volte e noi alcune modifiche, le modifiche possibili alcune le abbiamo già attivate. Quando poi vai a chiedere dati eccetera a Movibus o a Città Metropolitana naturalmente i tempi alla fine li dettano loro. Io però veramente non mi vorrei mettere a fare polemiche di questo tipo, eh? Prego Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie Sindaco. No, non voglio polemizzare, è un dato di fatto, eh? Non mi sto inventando nulla di tutto ciò. Alle altre domande che sono sempre state fatte su questa questione mi pare che la sua posizione e quella della sua Amministrazione sia sempre stata rigida, nel senso, quello che pensavate di fare per voi era corretto e non vi siete mai aperti ad altre soluzioni. Quindi sto soltanto dicendo che oggi la

situazione è questa, pertanto siamo alla fine di un mandato e non vorrei dire niente però mi sembra che ci sia un'apertura un po' anomala. Ecco, tutto qui. Grazie.

SINDACO

La parola all'Assessore Zanzottera.

ASSESSORE ZANZOTTERA MAURO

Sì, buona sera. Mi riferisco sia a termini espliciti dalla Consigliera Lunardi che giusto un momento fa dalla Consigliera D'Elia e anche dal Sindaco. Non è vero che le proposte non sono mai state analizzate, le proposte vengono sempre analizzate, attuarle è un'altra questione, non stiamo adesso ad analizzare quali sono le questioni che non le fanno attuare però la distinzione netta è fra ... perché la Consigliera Lunardi ha detto "le proposte non sono mai state analizzate", assolutamente no, vengono sempre analizzate, diverso è ripeto attuarle per questioni di vario tipo, di varia natura, di varia portata, di vari ruoli. Quindi netta distinzione fra analizzare e attuare, analizzare sempre, attuare quando e quel che è possibile e proprio quel che è possibile lo stiamo e lo abbiamo sempre realizzato. Io volevo intervenire adesso solo per esplicitare al meglio quella che è la condizione del rilevamento del traffico in atto su alcune vie, in particolare come ha detto il Sindaco via Don Longoni e via dei Mille ad Olcella e riprendo sempre - l'ho scritto - il termine della Consigliera Lunardi, "far cassa", assolutamente no, non è questo l'intento, non è la modalità perché il percorso si svolge in momenti e in fasi differenti la prima delle quali è in corso in questo periodo in modo del tutto anonimo ma non perché debba essere nascosto ma per essere un rilevamento reale della reale situazione del traffico su queste vie prese a campione. Si vuol capire qual è la reale situazione della velocità su alcune vie di attraversamento del paese, via don Longoni e via dei Mille a Olcella, qual è la velocità e qual è l'intensità del

traffico nel senso numerico, a posteriori di questa fase di rilevamento quando sarà chiara la vera entità della velocità e del numero allora si attueranno ma non per far cassa ma con piena informazione ai cittadini nel senso che i dati di rilevamento verranno resi noti in sedute come questa e solo a posteriori si dirà a tutti i cittadini “abbiamo rilevato qual è la situazione, vogliamo educare i cittadini e contenere quella che è la velocità sulle arterie di attraversamento del paese per cui informiamo” sottolineandolo tantissime volte “informiamo i cittadini che da un dato momento in poi ci sarà sì l’attività di sanzionamento per l’alta velocità in modi variabili” perché la chiamiamola novità, forse non siamo abituati a questo, la novità è che non saranno postazioni fisse a cui via via poi tutti ci abituiamo circolando per cui sappiamo che c’è una postazione di rilevamento della velocità in quel dato punto, in quella data zona per cui lo memorizzano tutti, invece la modalità proposta dall’azienda a cui ci siamo rivolti è differente, no postazioni fisse ma postazioni variabili nel tempo e nei luoghi. Per cui il segnale alla cittadinanza non è “vogliamo fare cassa” ma è “tu impara ad andare a una velocità che è quella consentita nel centro urbano e assolutamente non verrà fatta cassa su di te, se tu non impari questo prenderai sanzioni in vari punti e in vari modi perché sei tu a effettuare un’azione non regolare”. Quindi era per descrivere quello che è un percorso e non è l’attuare la modalità tipica che è “metto il totem per sanzionare e da lì in poi faccio cassa”, no, non è questo, è prima di tutto dire ai cittadini “impara e non hai sanzioni”.

SINDACO

Ecco, volevo far presente alla Consigliera D’Elia che trova strana questa accondiscendenza a febbraio, che se lei avesse letto la Mozione e anche appunto le osservazioni al TPL si sarebbe resa conto che al punto 2 e al punto 3 la Mozione riporta esattamente quello che io avevo già scritto nell’osservazione a ottobre quindi sarei un po’ buffa a non essere d’accordo, è proprio il mio punto di vista

che è stato riportato. E sul punto 1 che è il punto sul quale stiamo discutendo mi pare che siamo qua, appunto quello esce da quello che ho già detto, ho già scritto e inviato a Città Metropolitana non a febbraio, a ottobre quando era possibile farlo. Noi l'abbiamo fatto, forse lei non lo ha fatto. Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Mi scusi Sindaco, ma mi prende in giro? O ... io spero lei stia scherzando. Ottobre 2018, questa storia va avanti da almeno due anni. Di che cosa stiamo parlando? Mi perdoni. Cioè ha sempre mostrato un muro su questa cosa, adesso lei mi viene a dire che ha scritto a ottobre 2018? Ma stiamo scherzando? Io sinceramente mi sento mancata di rispetto, cioè ma lei sta mancando di rispetto ai cittadini ... no, no, guardi, è inutile che fa così, eh? Perché stiamo parlando di ottobre 2018, non stiamo parlando di ottobre 2016, ottobre 2017, ancora potrei dirle. Quindi non mi venga a fare la supercazzola che non ho letto, non ho fatto perché io sto parlando di dati di fatto, eh? Non ... le ricordo forse che a dicembre 2017 abbiamo protocollato noi una richiesta per far uscire ARPA e lei se ne è uscita a gennaio 2018 dicendo che l'avevate già fatto e invece non era vero, era di due giorni prima al Consiglio Comunale. Quindi non venga a raccontarle a me queste cose, eh? O a loro.

SINDACO

Consigliera D'Elia, capisco che sta cercando di muovere la platea però le volevo solo far presente che la ...

La sua, così vede come respiriamo noi, ha capito? Le mostriamo i certificati

medici.

SINDACO

Le volevo far solo presente che le osservazioni - quando la signora si mette tranquilla - che le osservazioni non è che uno le presenta quando gli pare, ci sono dei tempi, quello era il momento e io le ho fatte nel momento in cui le accoglievano, non quando mi pareva a me, capito? Quindi il tempo era quello, noi le abbiamo fatte, credo che lei non abbia fatto proprio nulla. Va bene. Comunque se vogliamo fare la sospensione prego, procediamo. I Capigruppo al tavolo. Prego, allora do la parola alla Consigliera Lunardi che rilegge il punto 1 concordato.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, il punto 1 della Mozione che poi deve essere votato a modifica del precedente do lettura, quindi: “Valutare l’efficacia di sistemi di rilevazione e limitazione della velocità che non impattino negativamente a livello di inquinamento acustico e atmosferico nelle vie interessate per procedere poi alla loro realizzazione”.

SINDACO

La parola al Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO CARLO

Vorrei ringraziare i Capigruppo dell’Opposizione per la collaborazione prestata. Grazie.

SINDACO

La parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Va beh, vorrei ringraziare Colombo perché ha partecipato anche lui nella stesura. Dopodiché al di là dei ringraziamenti la questione vera è dare una risposta ai cittadini che ne hanno piene le scatole di questa situazione perché adesso, al di là del problema della rumorosità che è stata accertata in sostanza il problema rimane perché poi giusto due cose e poi chiudo e votiamo: cioè la questione sottolineata dall'Assessore Zanzottera, cioè il fatto che vengano messi dei totem che sono mobili anziché fissi mi preoccupa ancora di più perché vuol dire che uno li mette ... no, che vuol dire che comunque a maggior ragione fa cassa però secondo me la questione è porre delle condizioni perché si risolva il problema, effettivamente ci sono state diverse Commissioni in cui veniva sempre rimandata la questione ma che non si diveniva mai a una soluzione, della serie se c'è un problema ed è stato accertato che c'è perché è stato riconosciuto perché adesso voglio fare notare che le due richieste che ha citato il Sindaco a Città Metropolitana nelle osservazioni sono le stesse cose che erano state rilevate da noi a maggio 2016, a maggio 2016 e anche in ulteriori Commissioni era stata sottolineata la necessità che i mezzi vuoti che andavano a deposito e non dovevano rientrare all'interno del paese ma all'esterno e così pure che non aveva senso far transitare dei mezzi vuoti con tutti i problemi che creano. Quindi diciamo che queste cose le avevamo già sottolineate noi. Dopodiché spero che a breve se viene approvata, io mi aspetto che entro la fine di questo mese venga convocata una Commissione, che saranno invitati tutti i cittadini che sono interessati e portando delle proposte per analizzare le possibili soluzioni. Okay.

SINDACO

Va bene. Allora, procediamo alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 7
FEBBRAIO 2019**

SINDACO

Bene, allora procediamo pure con il terzo punto all'Ordine del Giorno se lo ritrovo. Terzo punto, "Nomina componente nella Commissione Affari Fenerali, Istituzionali ed Economico Finanziari in sostituzione del Consigliere Patrizia Campetti" che appunto è stata nominata Assessore e quindi non può più svolgere quel compito. Procediamo ... appunto. Indichiamo subito gli scrutatori e poi lascio la parola al Consigliere Colombo per la proposta del nome. Allora, gli scrutatori chiamerei il Consigliere Rigioli e la Consigliera D'Alessandro. Do la parola intanto al Consigliere Colombo per la proposta.

CONSIGLIERE COLOMBO CARLO

Io proporrei la signora Tunice quale nuovo componente della Commissione affari generali.

La puoi ripetere? Che puoi recuperare.

CONSIGLIERE COLOMBO CARLO

Propongo la dottoressa Tunice per la nomina a commissario in affari generali.

SINDACO

Allora, risulta nominata la Consigliera Valentina Tunice con 13 voti a favore, diciamo così, una scheda bianca e una scheda nulla. Quindi è nominata commissaria della Commissione affari generali.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 7
FEBBRAIO 2019**

SINDACO

Passiamo quindi al quarto punto all'Ordine del Giorno, "Nomina componente nella Commissione socio culturale" sempre in sostituzione del Consigliere Patrizia Campetti. Procediamo alla distribuzione delle schede e intanto nomino come scrutatori la Consiglieria Lunardi e il Consigliere Dell'Acqua. Intanto do la parola al Consigliere Colombo per la proposta di voto.

CONSIGLIERE COLOMBO CARLO

Propongo quale componente della Commissione socio culturale il dottor Binaghi.

SINDACO

Risulta quindi nominato il Consigliere Francesco Binaghi con 13 voti e due schede nulle.

Votiamo quindi l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

I punti all'Ordine del Giorno sono terminati quindi la seduta è tolta. Buona notte a tutti.